



Comune di  
**CAMPO CALABRO**

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**ORDINANZA SINDACALE n. 6 del 30 luglio 2024**

**OGGETTO:** Stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotona - Indicazioni di protezione civile in materia di igiene e sanità pubblica.

**IL SINDACO**

**Premesso:**

- Che la Regione Calabria è colpita dalla più grave emergenza per siccità degli ultimi decenni, causata sia dalla scarsità delle precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali sia dalle temperature più alte della media, che hanno determinato, fra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua nelle falde idriche;
- Che questo Comune ha avviato, sin dal mese di giugno del corrente anno, oltre a un monitoraggio stretto della risorsa idrica, anche interventi di mitigazione;
- Che tali misure preventive e precauzionali di risparmio idrico possono consentire una maggior durata dell'acqua disponibile e una migliore gestione dell'emergenza;
- Che le scarse piogge e il conseguente esiguo accumulo di acqua negli invasi del territorio regionale hanno indotto il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto a dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art 21, comma 1, della Legge Regionale n 9 del 24 febbraio 2023 e smi, lo stato di emergenza nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotona fino al 31 ottobre 2024 eventualmente prorogabile;
- Che è in corso la programmazione di ulteriori interventi per la mitigazione dell'emergenza, ed è stata avviata la fase di ricognizione dei fabbisogni necessari per affrontare l'emergenza idrica in atto e si chiede ai comuni di segnalare gli interventi, urgenti e realizzabili entro breve periodo, diretti a mitigare situazioni di emergenza;
- Che per gli interventi infrastrutturali (interventi tipo a) e b), art.25, comma 2, D.Lgs 1/2018, di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture idriche) i comuni proporranno gli interventi necessari;

**Preso Atto:**

- Che ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 1/2018 - Codice della protezione civile e ss.mm.ii. i Sindaci sono Autorità territoriali locali di protezione civile e, ai sensi dell'art. 12 del medesimo D.Lgs., i Comuni provvedono, al verificarsi delle situazioni di emergenza nei propri territori, all'attivazione e alla direzione dei primi interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione e di quelli urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;



Comune di  
**CAMPO CALABRO**

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

- Che il Sindaco adotta altresì i provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'articolo 54 del D.Lvo n.267/2000. In ciò avvalendosi delle proprie strutture, quelle di altri soggetti competenti e del volontariato di protezione civile secondo le norme e gli indirizzi nazionali e regionali, informando Prefettura e Regione - Dipartimento della Protezione Civile e in coordinamento con le stesse;
- Che fra i possibili interventi, gli interventi sostitutivi di acquedotto come quelli svolti con le autobotti non risolvono certamente l'emergenza ma servono a tamponare crisi locali causate da protratta, non programmata ne preannunciata mancanza di acqua in abitazioni e/o in allevamenti di animali ed evitano conflitti e gravi conseguenze sul piano della tenuta sociale e dell'ordine pubblico;

**Vista** l'emergenza in corso e il suo possibile aggravamento, specialmente ove già siano presenti situazioni di crisi anche storicizzate e specifici problemi di approvvigionamento idrico;

**Visti** gli articoli 50 e 54 del D.lgs 267/2000 in materia dei poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi ed interventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;

**Richiamata** la propria ordinanza n. 2 del 13.06.2024 i cui divieti sono interamente richiamati;

**ORDINA**

1. Di attivare presso la sede del Palazzo Municipale il Centro Operativo Comunale, COC, per la gestione dell'emergenza idrica, al fine di assicurare una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione, individuando coordinatore l'Ing. Giorgio Laganà n.q. di responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;
2. Di curare la corretta informazione alla popolazione residente e non, attraverso il sito internet dell'ente, i canali social e il numero telefonico della Protezione Civile Comunale 339 736 0250, attivo per ricevere le istanze e le segnalazioni dei cittadini ,così come parimenti attiva a tali fini è l'App "Municipium" sezione "segnalazioni" scaricabile gratuitamente attraverso il sito web del Comune;
3. Di disporre in via precauzionale il censimento dei pozzi di approvvigionamento idrico privati presenti sul territorio comunale eventualmente idonei a concorrere al mantenimento delle risorse idriche necessarie;
5. Di individuare eventuali autobotti di altri enti da attivare in casi di ulteriori emergenze;
5. Di individuare quale punto di approvvigionamento idrico per rifornire la cisterna e le autobotti che dovessero intervenire, compresi i mezzi del corpo forestale, dei VV F e dei volontari di protezione civile, il serbatoio di accumulo e distribuzione idrica "Bolano" sito in Via Cotroneo Campo Calabro tramite la presa VF intersezione Via Garibaldi – Via Mortille;
6. Di richiamare le disposizioni dell'ordinanza sindacale n. 2 del 13/06/2024, allegata alla presente, finalizzata al risparmio idrico e ad assicurare l'acqua per i primari fabbisogni potabili e



Comune di  
**CAMPO CALABRO**

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

di igiene personale della popolazione e degli animali di allevamento, vietandone l'uso per l'irrigazione di orti e giardini, per innaffiare piante in vasi, per il lavaggio di balconi e terrazzi, installazioni di docce o sistemi di lavaggio per eventi sportivi anche limitati nel tempo, edilizia se non con contratti di cantiere, lavaggio di strade, di piazzali e di veicoli, riempimento di piscine e vasche per irrigazioni ed ogni altro uso diverso da quello legato ai precitati primari fabbisogni potabili e di igiene personale della popolazione e degli animali da allevamento;

Il COC dovrà mantenere costante collegamento, come di rito, con: - SORICAL; UTG -Prefettura di Reggio Calabria; Città Metropolitana di Reggio Calabria e Regione Calabria- - Dipartimento della Protezione Civile;

Si incarica il personale della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, di effettuare, con il supporto di personale dell'Ufficio Tecnico, controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile;

La presente Ordinanza si intende efficace fino al 31/10/2024 e può essere rinnovata. Con la presente si intende altresì prorogata fino alla pari data l'Ordinanza n.2 del 13/06/2024.

Contro la presente ordinanza è ammissibile ricorso al T.A.R. Calabria Sezione Staccata di Reggio Calabria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

**DISPONE**

La trasmissione della presente ordinanza per l'esecuzione e per quanto di competenza:

Al Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile;  
All'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Reggio Calabria;  
All'Ufficio Tecnico Comunale – SEDE;  
All' idraulico del Comune di Campo Calabro – SEDE;  
Al Comando del Servizio di Polizia Locale - SEDE;  
Al Comando Stazione Carabinieri – Campo Calabro.

Da Palazzo della Maddalena li 30.07.2024

*IL SINDACO*

*Dott. Rocco Alessandro Repaci*

